Slow Food®
Niscemi - Terre del Maroglio

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

per il quadriennio 2021 - 2025 Slow Food Niscemi - Terre del Maroglio

Condotta n. 640

LA CONDOTTA

La Condotta Slow Food Niscemi - Terre del Maroglio è attiva dal 2015 a seguito dell'iniziativa di un gruppo di appassionati delle tipicità eno-gastronomiche del territorio, per diffondere e promuovere nella zona i valori, la filosofia ed i progetti dell'associazione internazionalefondata da Carlo Petrini.

Nel percorso associativo (attraverso attività di comunicazione, laboratoriali e work shop) ha sviluppato nel territorio un rapporto di collaborazione fattiva con i protagonisti della filiera agroalimentare, ristorativa, le associazioni e le scuole di ogni ordine e grado utile

alla trasmissione delle buone pratiche alimentari ed alla divulgazione del manifesto Slow Food.

PROGRAMMA

Questo documento programmatico richiama e sviluppa alcuni argomenti esposti nella programmazione del trascorso quadriennio.

Il programma proposto trova una sintesi in questi tre importanti obiettivi:

1. difendere la biodiversità;

2. educare il mondo che ci circonda;

3. sostenere le nostre cause e influenzare le istituzioni pubbliche e il

settore privato - Advocacy

La salvaguardia e la tutela della biodiversità costituiscono il filo rosso, il conduttore prediletto delle attività strategiche della Condotta.



Verrà mantenuto l’impegno nella tutela del presidio del carciofo di Niscemi, ottenuto nella scorsa programmazione e si prevede il mantenimento e lo sviluppo di una rete

d'interazione tra la Condotta ed il territorio attraverso il coinvolgimento delle realtà agricole e tutto il comparto dell'industria alimentare e ristorativa.

Sulla scia della continuità, la Condotta si impegna a volere tutelare e valorizzare i tipici prodotti da forno: la “Mpanata” e i “Piruna un tempo preparate soltanto nel periodo natalizio mentre oggi, per il prolungamento della stagionalità dei prodotti che ne costituiscono il ripieno, si preparano sino, ed oltre, il mese di febbraio. Tipiche perché presentano alcune peculiarità che le rendono uniche nel panorama, quantomeno nazionale. La “Scacciata”, anche questo prodotto da forno che si realizzava durante la lavorazione casalinga del pane, con i ritagli dell’impasto e conditi con olio, pomodori secchi e sale. Dei sopra citati prodotti, in seguito alla formale richiesta di candidatura a Presidi, saranno redatte delle schede dettagliate sia sotto il profilo storico che alimentare.

Il nuovo Comitato si adopererà per agevolare la partecipazione al GAS (gruppo si acquisto solidale) della trascorsa programmazione che consenta di continuare ad effettuare in maniera sistematica operazioni periodiche di acquisti occasionali per conto dei soci grazie a rapporti diretti con i produttori.

Educazione

Per il prossimo quadriennio il programma propone di continuare a lavorare nel campo dell’educazione attraverso il continuo coinvolgimento delle istituzioni scolastiche (insegnanti, bambini e genitori) per progettare e svolgere attività educative e formative per aumentare la conoscenza del cibo. I Laboratori del gusto avranno una importanza

aggregativa e sociale, formativa e conoscitiva per i soci ed anche per un pubblico più vasto al fine di creare momenti di condivisione e divulgazione della mission Slow Food.

Advocacy

In linea con i dettati del Nazionale che ci chiama ad una efficace attività di advocacy, si intende fare cultura diffusa, comunicare istanze, assumere posizioni e scelte, influenzare la food policy a livello locale e le attività che hanno o possono avere ripercussioni sui sistemi locali del cibo al fine di incoraggiare il cambiamento auspicato dal nazionale sulla capacità di influenzare iter legislativi e creare cultura diffusa.

TESSERE

Il programma intende promuovere azioni rivolte ad acquisire nuovi soci e nel frattempo fidelizzare quanti già associati, allo scopo di coinvolgerli in maniera energica in tutte le attività ma, facendo seguito alle linee guida sopra citate, il presente programma recepisce le riflessioni del Congresso secondo cui "la tessera non può più essere l'unico modo riconosciuto di aderire a Slow Food, perché, se contiamo solo quelle, non rendiamo giustizia della nostra reale forza e non riconosciamo il valore delle tante attività che vengono realizzate sui territori da persone che aderiscono ai nostri principi". In stretta relazione alla campagna di tesseramenti, così come indicato nelle linee guida internazionali, la Condotta si impegna ad incentivare la partecipazione ad ogni livello del più ampio numero di persone possibile (e disincentivare l’eccessiva burocratizzazione e gerarchizzazione delle strutture ad ogni livello) attraverso una campagna di

comunicazione integrata utile a comunicare la complessità della missione Slow Food nel mondo creando momenti di coinvolgimento con altri gruppi cittadini.

Niscemi, 31.12.2024

Il comitato promotore:

Rosanna Di Giovanni, Sonia Disca, Lorena Mangiapane, Francesca Mantelli, Enzo Parisi, Annalisa Ragusa, Maria Agata Ragusa, Gaetano Stefanini, Valentina Maria Vacirca.